

## SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

# BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE n° 27 del 08 agosto 2025

### ANDAMENTO METEOROLOGICO

Nei prossimi giorni l'anticiclone subtropicale si affermerà sull'area mediterranea determinando un periodo di stabilità e un progressivo aumento delle temperature, specie nel fine settimana.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)  
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link  
<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

### FASE FENOLOGICA

Procede la maturazione, con le varietà precoci presentanti BBCH medio pari ad 84.  
Le varietà intermedie quali Merlot, Tocai e Sauvignon, presentano BBCH 83 (75% degli acini invaiati). Per Glera, similmente a quanto evidenziato la precedente settimana, la situazione risulta essere più disforme sul territorio con medie di BBCH 81 (25% degli acini invaiati) e punte di BBCH 83 (75% degli acini invaiati).

### SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

#### Patogeni

#### **Peronospora**

Nei vigneti in cui si erano avviate nuove infezioni a carico della vegetazione più giovane, ed in contesti umidi e poco ventilati, si rileva la comparsa di nuove macchie. Per quanto attiene la gestione agronomica volta a limitare la propagazione del patogeno sulle varietà tardive, si rimanda a quanto riportato all'interno dei due precedenti bollettini (25 e 26).

#### **Oidio, Black Rot, Botrite e Marciume acido**

Non si segnalano nuovi attacchi di **black rot** ed **oidio**.

In aumento, seppur contenuto alle varietà a grappolo compatto (Pinot grigio), i sintomi su grappolo relativi alla **botrite**.

Riscontrata, in alcuni casi molto circoscritti, la presenza di danni causati dal **marciume acido** sempre a carico delle varietà a grappolo compatto.

Relativamente a **botrite** e **marciume acido**, per quanto riguarda le tecniche agronomiche attuabili volte a contenere la patologia, si ribadisce come tutte le operazioni in grado di ridurre l'umidità all'interno della chioma (sfemminellatura, defogliazione fascia sul lato meno esposto al

fine di evitare scottature, sfemminellatura e cimature) risultino essere di fondamentale importanza al fine di limitare lo sviluppo dei patogeni.

Presenti anche fenomeni di cracking dell'acino dovuti agli eccessi pluviometrici della scorsa settimana. In caso di infezioni importanti contattare i tecnici di riferimento.

### Indicazioni di trattamento

Relativamente alla difesa nei confronti di **peronospora** ed **oidio**, si ritiene opportuno effettuare la seguente distinzione:

- per quanto riguarda le **varietà a maturazione precoce la difesa si ritiene conclusa**;
- relativamente alle **varietà a maturazione tardiva**, in presenza di sintomi sulla vegetazione, può essere presa in considerazione la possibilità di effettuare un trattamento **localizzato alla parte alta della vegetazione**, escludendo la fascia grappoli.

In tale evenienza, si consiglia l'utilizzo di prodotti rameici alla dose di **100-150g/ha di rame metallo** in funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà e della forma di allevamento (seguendo quanto riportato in etichetta). Preferire l'impiego di prodotti a base di **idrossido, poltiglia, oppure miscele degli stessi**.

**Si raccomanda di controllare con attenzione il periodo di carenza, e che questo sia compatibile con la presunta data di raccolta. Qualora vengano miscelati più principi attivi, l'intervallo di carenza da considerare è quello maggiore fra i prodotti impiegati.**

Nei vigneti con macchie attive (sporulazioni in atto), è possibile intervenire con **olio essenziale di arancio dolce**, a dose di etichetta, **a fini eradicanti nei confronti di peronospora e oidio**, facendo attenzione a garantire l'assenza di piante in fiore negli interfilari e nei sottofila in quanto i prodotti a base di olio essenziale di arancio dolce sono registrati anche come insetticidi. Abbinare al trattamento **formati a base di zolfo** bagnabile alla dose di **2-3 kg/ha** oppure zolfi in sospensione concentrata alla dose di **2-3 L/ha**. In caso di impiego di olio essenziale di arancio dolce, limitare l'impiego di zolfo alla dose massima di 2 kg/ha.

Relativamente a **botrite** e **marciume acido**, lo stabilizzarsi delle condizioni meteorologiche unitamente alla riduzione delle disponibilità idriche previste per la prossima settimana, risultano essere fattori in grado di apportare un grosso contributo al contenimento della patologia instauratasi.

Nel caso in cui si osservi la progressione dei sintomi, le strategie adottabili risultano essere le seguenti:

- **botrite**: utilizzo di prodotti ammessi in agricoltura biologica a base terpenica (Eugenolo, geraniolo e timolo), a base microbiologica, estratti vegetali/da alghe o a base di bicarbonato di potassio rispettando le indicazioni d'etichetta.
- **marciume acido**: si tratta di una patologia più difficilmente contenibile rispetto alla botrite per le seguenti ragioni: le alte temperature non risultano limitarne lo sviluppo, gli antibotritici non sono efficaci, i prodotti registrati possiedono azione indiretta (competono con i patogeni colonizzando l'acino impedendone lo sviluppo). In generale i prodotti ammessi presentano azione preventiva. Si sottolinea come, in generale, l'efficacia risultante da prove sperimentali condotte risulti essere stata contenuta, e non costante negli anni. Qualora si voglia intervenire, impiegare prodotti ammessi in agricoltura biologica a base microbiologica (*Bacillus amyloliquefaciens*; *Phytium oligandrum*; *Trichoderma asperellum*; *Bacillus subtilis*; cerevisiane), ripetendo l'intervento a distanza di una settimana o al verificarsi di nuove precipitazioni.

**Si ribadisce come, il quantitativo massimo di rame metallo utilizzabile in 7 anni sia pari a 28 kg/ha con una media di 4 kg/ha annui (Regolamento UE 1981/2018).**

In questa fase, valutare l'eventuale impiego di induttori di resistenza ammessi in biologico per l'utilizzo dei quali vanno seguite attentamente le prescrizioni di etichetta. Per la scelta degli induttori si faccia riferimento all'ALLEGATO I Sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari autorizzati per l'uso nella produzione biologica di cui all'articolo 24, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2018/848 (REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/1165 DELLA COMMISSIONE) <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1165>

Per approfondimenti sui singoli areali si consiglia di **consultare i bollettini dei Consorzi DOC di riferimento.**

Per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari si rimanda **all'Approfondimento dosaggi dei prodotti fitosanitari** che potete trovare nel bollettino n° 05 del 10 aprile 2025.

**Modello RIMpro** consultabile al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

## **TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI**

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi e acaricidi o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

## **CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA**

Informiamo che per l'anno 2025 AIAB FVG con il supporto di ERSa, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

## **REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI**

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

[http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws\\_new/FitosanitariServlet](http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet)

**INFORMAZIONE IMPORTANTE:**

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini vite produzione biologica  
Per iscriverti clicca qui: [https://t.me/ERSA\\_vite\\_BIO](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.